

N. 20/2011

del 23.05.2011

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale
FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA -
Telefono: 06 5866351 - Fax 06 58331724
e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it

pagine 3

ASSEMBLEA GESTORI DEL PIEMONTE: CONSENSO ALLA LINEA FIGISC

Giovedì 19 maggio u.s. si è tenuta presso l'Hotel "Al Mulino" di Alessandria l'Assemblea dei gestori degli impianti stradali carburanti organizzata dalla FIGISC-CONFCOMMERCIO Piemonte.

All'incontro hanno partecipato in qualità di relatore il Presidente Nazionale della Federazione di Categoria **Luca Squeri**, unitamente ad una folta delegazione di Funzionari delle Associazioni Commercianti piemontesi e di operatori giunti da tutto il territorio regionale.

I lavori sono stati aperti dal Presidente Regionale **Alessandro Palmieri**, al quale sono seguiti i saluti del Presidente e del Direttore dell'ASCOM di Alessandria, **Luigi Boano** e **Roberto Cava**.

(continua in seconda pagina) →



CONSUMI DI APRILE ANCORA SEGNO NEGATIVO

Anche per aprile, come per marzo (dopo i segni di miglioramento registrati in gennaio e febbraio), il segno relativo ai consumi risulta negativo, sia in generale (**-0,35 %**), sia soprattutto per la rete che marca un **-3,39 %** e quasi 100 milioni di litri in meno.

In rete, la benzina perde 5,31 punti percentuali e 2,14 ne perde il gasolio, mentre entrambi i prodotti guadagnano sul circuito extrarete (+14,29 % e +8,14 % rispettivamente). Stabile il consumo di gpl.

(continua in seconda pagina) →

INFLAZIONE E PREZZO DEI CARBURANTI

I dati relativi all'inflazione, definitivamente pubblicati da ISTAT per il mese di aprile, rilevano un indice armonizzato pari a +2,9 % nel periodo aprile 2010-aprile 2011.

Il peso dei carburanti sul paniere dei beni e servizi che vengono rilevati per il calcolo dell'incremento dei prezzi è pari al 4,77 % del totale: per tali beni (che appartengono alla categoria dei beni energetici non regolamentati) ISTAT stima che l'incremento sull'aprile 2010 sia pari ad un +14,5 %.

(continua in seconda pagina) →

ASSEMBLEA GESTORI DEL PIEMONTE: CONSENSO ALLA LINEA FIGISC (segue dalla prima pagina)

Il Presidente Squeri ha poi preso la parola illustrando la posizione della FIGISC circa la proposta di legge "Libera la Benzina" avanzata dalle altre Organizzazioni Sindacali FAIB e FEGICA e sostenuta ad esempio dalla Grande Distribuzione Organizzata, esprimendo al riguardo il proprio dissenso avvalorato all'unanimità dalla stessa Giunta Nazionale della Federazione nella riunione dello scorso 11 maggio.

"Come FIGISC - sottolinea Squeri - siamo fermamente convinti della necessità di procedere ad una modifica complessiva del sistema e quindi delle attuali relazioni esistenti nel settore della distribuzione dei carburanti che rendono sempre più precarie, per le note questioni legate al mercato ed al prezzo dei carburanti, la sopravvivenza e la competitività della nostra Categoria. Al tempo stesso, però, non crediamo che la strada da seguire sia quella di creare facili ed inutili illusioni sia nei confronti dell'opinione pubblica - allettata da proposte demagogiche e strumentali basate su un effimero e non corretto futuro risparmio sui prezzi alla pompa dei carburanti - che nei riguardi dei gestori, in virtù di una revisione dei rapporti che li legano alle loro controparti (le compagnie petrolifere ed i retisti) articolata su presupposti che, oltre a non trovare fondamenti di natura giuridica, porterebbero la nostra Categoria a fare un salto nel buio senza rete.

La FIGISC, tralasciando massimalismi e provocazioni, continuerà sul cammino già intrapreso di ricerca di un confronto serrato con e per il settore che, attraverso tutte le fasi negoziali con l'industria petrolifera, con il Governo e con le Istituzioni, punti ad una rivisitazione guidata e concordata a priori delle forme contrattuali e delle condizioni economiche alla base delle relazioni che legano i gestori alla filiera distributiva: solo in tal modo sarà così perseguibile un risultato fattivo e concreto a beneficio degli o-

peratori rappresentati e degli stessi consumatori".

Successivamente si è aperto un nutrito dibattito in sala con i gestori che hanno rivolto ai relatori domande mirate sull'evolversi dell'attuale scenario e sullo stato delle trattative con le aziende petrolifere per il rinnovo degli accordi in scadenza.

Sono poi state affrontate tematiche specifiche, fra le quali la prossima entrata a regime del SISTRI (sistema di tracciabilità dei rifiuti), in ordine alla quale sono state illustrate dettagliatamente le richieste che la FIGISC e la Confcommercio hanno inoltrato al Ministero dell'Ambiente onde ottenere uno slittamento rispetto alla data del prossimo 1° giugno alla luce delle enormi difficoltà tecnico-operative connesse proprio alle procedure di connessione informatica al sistema da parte dei singoli soggetti produttori, emerse in occasione della giornata di prova generale denominata "Click Day", tenutasi il giorno 11 maggio 2011.



CONSUMI DI APRILE: ANCORA SEGNO NEGATIVO (segue dalla prima)

Sul totale dei consumi in rete dei tre prodotti (benzina, gasolio e gpl), la quota della benzina è pari al 36,24 %, quella del gasolio ammonta al 57,26 % e quella del gpl al 6,50 %.

Anche il confronto del primo quadrimestre 2011 sullo stesso periodo del 2010, denota valori negativi: sul totale di rete ed extra-rete si perdono 0,18 punti percentuali sul 2010, la rete perde 2,89 punti percentuali e l'extrarete guadagna 7,68 punti, a riprova di una ripresa del traffico merci.

In rete, nel quadrimestre le benzine perdono un **-5,27 %**, pari a circa -219 milioni di litri, ed il gasolio un **-1,37 %**, pari a -89 milioni di litri, mentre il gpl recupera un modesto **+1,02 %** (pari a solo +7 milioni di litri): un saldo finale di ben **-295 milioni di litri**.

Andamento vendite rete 2011 su 2010 (Variazioni percentuali su gen-apr 2010)

Mese	Rete	Benzina	Gasolio	Gpl
gen	-0,69	-3,62	+1,21	+1,01
feb	+0,26	-1,95	+1,63	+2,75
mar	-5,92	-8,74	-4,14	-0,94
apr	-3,39	-5,31	-2,14	=0,00
gen-apr	-2,89	-5,27	-1,37	+1,02

Complessivamente, l'andamento negativo che caratterizza i consumi di aprile risulta tuttavia meno accentuato rispetto al precedente mese di marzo, in cui la rete aveva perso quasi il 6 % dei consumi del 2010.



INFLAZIONE E PREZZO DEI CARBURANTI (segue dalla prima)

Il dato nazionale Italia non è dissimile (per alcuni casi è anzi inferiore) alle stime che i diversi istituti statistici nazionali hanno e-

laborato per il mese di aprile in relazione sia ai dati generali che a quelli specifici dei beni energetici non regolamentati, come si evidenzia nella successiva tavola:

Indici percentuali inflazione

Paesi	Indice generale	Carburanti
EU	2,8%	14,6%
Austria	3,7%	18,5%
Francia	2,2%	17,9%
Germania	2,7%	17,6%
Italia	2,9%	14,5%
Regno Unito	4,5%	12,7%
Spagna	3,5%	18,7%
USA (*)	3,2%	33,1%

(*) il dato particolarmente alto dei carburanti per gli USA è determinato dal fatto del basso impatto fiscale sul prezzo finale

Di fatto, per esemplificare, l'aumento della benzina (media di aprile 2010 e media aprile 2011) nei Paesi UE è stato il seguente:

Prezzo benzina aprile 2010 e 2011

Paese	Apr 10	Apr 11	Var. %
Cipro	1,031	1,225	+18,82%
Romania	1,074	1,260	+17,32%
Grecia	1,446	1,690	+16,87%
Svezia	1,367	1,596	+16,75%
Germania	1,429	1,659	+16,10%
Lettonia	1,114	1,292	+15,98%
Slovacchia	1,254	1,453	+15,87%
Irlanda	1,292	1,491	+15,40%
Malta	1,200	1,380	+15,00%
Spagna	1,180	1,352	+14,58%
Lussemburgo	1,188	1,347	+13,38%
Lituania	1,189	1,347	+13,29%
Austria	1,222	1,381	+13,01%
Portogallo	1,401	1,578	+12,63%
Ungheria	1,275	1,436	+12,63%
Cechia	1,268	1,426	+12,46%
Danimarca	1,475	1,658	+12,41%
Francia	1,376	1,538	+11,77%
Bulgaria	1,047	1,162	+10,98%
Italia	1,392	1,543	+10,85%
Regno Unito	1,377	1,520	+10,38%
Finlandia	1,437	1,577	+9,74%
Belgio	1,449	1,587	+9,52%
Polonia	1,176	1,284	+9,18%
Olanda	1,542	1,678	+8,82%
Estonia	1,141	1,241	+8,76%
Slovenia	1,206	1,287	+6,72%